

55

Prot. PG/402683

del 21/05/2014

Gruppo Consiliare

"Città Ideale"



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Oggetto: *Proposta di Delibera: "Misure di contrasto al gioco d'azzardo nei locali pubblici ed incentivi ai locali pubblici al non utilizzo delle Slot Machines ed ogni altra forma di gioco d'azzardo".*

**Premesso che:**

- anche nella nostra città, come nel resto del paese, è sempre più frequente imbattersi in locali pubblici (bar, tabaccherie, circoli privati) che, tra i vari servizi riservati alla propria clientela, offrono la possibilità di giocare alle slot machines, o meglio ribattezzate, macchine mangia soldi e ad altre forme di gioco d'azzardo;
- dalle recenti statistiche si stima che almeno il 30% della popolazione è interessata a tale tipo di gioco e che vi è un alto rischio di dipendenza dal gioco, che nel 10% può sviluppare una sindrome patologica mentre nel 18% può sviluppare una sindrome da gioco problematico, con ripercussioni, non solo sul giocatore, bensì su tutto il nucleo familiare che, nella maggior parte dei casi, vede la propria solidità familiare ed economica dissolversi in breve tempo;
- lo Stato spende circa 6 milioni di euro per la cura delle dipendenze da gioco patologico;
- la dipendenza da gioco è fenomeno ormai radicato nella nostra Città.

**Considerato che:**

- l'aspetto della compulsività, spinge le persone, in molti casi adolescenti, a stazionare diverse ore al giorno davanti alle slot machines;
- già è intervenuto il Parlamento con l'emanazione della c.d. "Legge Balduzzi" del 8/12/2012, imponendo ai gestori di esporre materiale informativo diretto ad evidenziare i rischi del gioco nonché per segnalare la presenza di servizi di assistenza dedicati alla cura delle patologie derivanti dalle c.d. "ludopatie";
- la crisi economica spinge sempre più i cittadini a ricercare il miglioramento della propria condizione attraverso giochi a premi e scommesse, non raggiungendo altro risultato che quello di peggiorare la loro situazione economica;
- tale fenomeno impone alla nostra Comunità una profonda riflessione, in considerazione dell'allarme sociale legato al fenomeno;
- l'Amministrazione Comunale non ha potere di iniziative dirette al contrasto del proliferare di questa piaga sociale ma tuttavia ha potere fiscale in materia;
- a livello nazionale, attraverso il "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo", si è sviluppato un movimento che invoca maggior potestà per i Sindaci nel regolamentare l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili (quali scuole, circoli ricreativi, luoghi di ritrovo, parchi e palestre) e sia richiesto il loro parere preventivo e vincolante per l'installazione del gioco d'azzardo;
- l'Amministrazione con Delibera di G.C. n.993 del 23/12/2013, ha approvato un programma di iniziative da realizzare nella città di Napoli, per rafforzare la consapevolezza sui rischi connessi al gioco ed all'introduzione di strumenti per proteggere i cittadini, in particolare coloro che versano in condizioni di maggiore fragilità sociale;

*Rilevato che:*

- sia necessario fare quanto, nelle nostre possibilità per arginare e limitare il fenomeno, nonché informare i cittadini della sua pericolosità.

Tanto premesso, i Consiglieri Comunali Elpidio Capasso, Simona Marino e Francesco Vernetti, del Gruppo Consiliare "Città Ideale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale,

*Propongono*

al Consiglio Comunale ed alla Giunta, ciascuno per le sue competenze amministrative e tecniche di prendere atto di quello che è diventato un reale problema di salute ed ordine pubblico e di

*Deliberare*

Di predisporre idonee azioni per contrastare il fenomeno, ed in particolare a rafforzare l'informazione ai cittadini, e soprattutto sui giovani, mediante la sensibilizzazione degli Istituti Scolastici in merito alla pericolosità dell'abuso dei giochi che consentono vincite in denaro.

Di valutare la possibilità di incentivare tutti gli esercizi commerciali che fossero disposti ad eliminare dal proprio locale le slot machines e gli altri giochi d'azzardo introducendo incentivi economici quali sconti ed esenzioni sulle imposte comunali (ad esempio suolo pubblico, imposta sulle insegne, IMU e TARES).

Di predisporre un regolamento per l'apertura delle sale giochi e comunque, in ogni caso, ad adeguare gli orari delle sale giochi con quelli degli altri pubblici esercizi, secondo il dettato del comma 7 dell'articolo 50 del Testo Unico Enti Locali.

Di imporre agli esercenti l'obbligo di esporre materiale informativo sul gioco problematico e sulle sue conseguenze e verificarne l'osservanza.

Di mettere in atto tutte le iniziative possibili di contrasto al gioco d'azzardo, secondo i principi che precedono, anche con il contributo delle commissioni consiliari competenti:

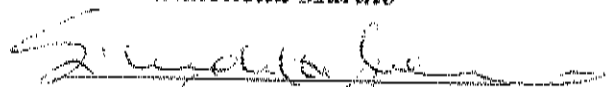
- a) intervenendo sui regolamenti di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità e delle Sale Gioco;
- b) Emettendo apposite ordinanze;
- c) Aumentando i controlli di Polizia Locale sulle sale da gioco e su coloro che le frequentano, al fine di conoscere meglio la realtà cittadina per controllare il fenomeno.

*I Consiglieri*

*Elpidio Capasso*



*Simonetta Marino*



*Francesco Vernetti*

